



COMUNE DI GROTTA
PROVINCIA DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE /COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 80 DI REG. 19 AGOSTO 2019

ANNO 2019

OGGETTO: ART.3 COMMA 4 D.LGS N.118/2011 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2018 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' ORDINARIA AI SENSI DEL PARAGRAFO 9.1 DELL'ALLEGATO 4/2 AL D.LGS N.118/2011 E S.M.I. - VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE E DI CASSA ANNO 2019/2020/2021.

L'anno duemiladiciannove addì 19 del mese di AGOSTO alle ore 15:30
nel Comune di Grotte e nell'Ufficio Municipale del Sindaco, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

PROVVIDENZA ALFONSO

SINDACO

TODARO ANNA MARIA

VICE SINDACO

ASSENTE

CALTAGIRONE ANTONINO

ASSESSORE

CIPOLLA ZINA MARIA

ASSESSORE

AGNELLO VINCENZO

ASSESSORE

Assente l'Assessore TODARO A.M.

Assume la Presidenza il Sindaco Alfonso Provvidenza il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Laura E. Lo Iacono

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:



DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: ART.3 COMMA 4 D.LGS N.118/2011 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2018 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' ORDINARIA AI SENSI DEL PARAGRAFO 9.1 DELL'ALLEGATO 4/2 AL D.LGS N.118/2011 E S.M.I. - VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE E DI CASSA ANNO 2019/2020/2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs.23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:

"3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita;

"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;



DATO ATTO CHE detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

CONSIDERATO CHE con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2018;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, la Giunta Comunale, con la deliberazione citata al punto precedente, per i fini di cui all'oggetto, procede come segue:

- 1) provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;
- 2) verifica della fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2018 e della loro esigibilità alla data del 31.12.2018 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;
- 3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2018, si procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;
- 4) nel bilancio di previsione finanziario 2019/2021, annualità 2019, si incrementa il Fondo Pluriennale iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2018 precedente, tra le Spese. Nello stesso bilancio 2019/2021, cui la spesa e/o l'entrata è reimputata, si incrementano o si iscrivono gli Stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti (Elenco Variazioni di Entrata/Spesa al Bilancio di Previsione 2019);

Sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo P.V. è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;

DATO ATTO che con nota prot. n. 4448 del 21/04/2019 il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai Responsabili di P.O. di procedere al riaccertamento ordinario dei residui da riportare nel conto di bilancio 2018;

CONSIDERATO che i Responsabili di Area, ciascuno per la propria competenza, hanno proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi di pertinenza della propria area;

CONSIDERATO che il Responsabile dell'Area Finanziaria, preso atto dei prospetti pervenuti, ha proceduto all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 503 del 25/07/2019 avente ad oggetto: " Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell' art.3 comma 4 del D. Lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014- Inserimento nel Conto di Bilancio esercizio 2018".

VISTA la determinazione dirigenziale n. 546 del 08/08/2019 avente ad oggetto : "Modifica determinaz. Dirigenziale n. 503 del 25/07/2019 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell' art.3 comma 4 del D. Lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014- Inserimento nel Conto di Bilancio esercizio 2018."

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il Fondo Pluriennale Vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi dell'esercizio 2018, risulta essere determinato:

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO2019	ESERCIZIO 2020
Residui passivi reimputati	3.542,51	
Residui attivi reimputati	0	
Fondo Pluriennale Vincolato	3.542,51	

PRESO ATTO che le reimputazioni sopra evidenziate di parte capitale, originano variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e la parte spesa del bilancio;

RILEVATO quanto esplicitato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs, n. 118/2011: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto [....] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla re imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."*

RITENUTO necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione anno 2019/2021;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati;

PROPONE

1) **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2018, di cui all'art. 3- comma 4 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2017, come risulta dai seguenti allegati:

- prospetto allegato "A" Elenco dei residui Attivi al 31/12/2018 e prospetto allegato "B" Elenco residui Passivi al 31/12/2018;

- prospetto allegato "C" "Variazioni agli accertamenti" e prospetto allegato "D" "Variazioni agli impegni", prospetto allegato E "Variazione di esigibilità", prospetto all. "F" variazione FPV;

2) **DI REIMPUTARE** a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il Fondo Pluriennale Vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e l'ammontare dei residui attivi cancellati come risulta dalla tabella seguente:

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Residui passivi reimputati	3.542,51	
Residui attivi reimputati	0	
Fondo Pluriennale Vincolato	3.542,51	

3) **DARE ATTO** che le risultanze del presente riaccertamento ordinario confluiranno nel rendiconto 2018;

4) **DI APPROVARE** le variazioni di cassa sul bilancio di previsione 2019/2021;

5) **DISPORRE** che il presente provvedimento sia trasmesso, in copia, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili delle Aree;

6) **DISPORRE** di trasmettere il presente provvedimento, al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

7) **TRASMETTERE** la presente deliberazione al Tesoriere Comunale;

8) **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Responsabile dell' Area economico finanziaria

Rag. M. Ortolano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto riguarda la regolarità TECNICA e CONTABILE esprime Parere FAVOREVOLE RESPONSABILE DELL'AREA ECON.-FINANZ GROTTE, Li 08/08/2019 F.to Rag. M. Ortolano
--	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata e munita dei pareri e ritenutala meritevole di approvazione e di farla propria con la narrativa, motivazione e dispositivo;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

VISTO l'O.R.EE.LL.

Con voti unanimi resi in forma palese;

LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;
VISTI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;
VISTO l'O.R.EE.LL.;

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

Approvare in toto la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta e riportata.

Con separata ed unanime votazione resa in forma palese

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.
Grotte li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91, oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Grotte li

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è

- o è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

☒ è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Grotte li 19. 08 - 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE